REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ECONOMIA ITTICA, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI
n. 144 del 27 giugno 2019

Oggetto: Contributi di cui al D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20 bis; Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2017; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/2018 – Approvazione graduatoria.

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Economia ittica, Commercio e Tutela dei consumatori, e ritenuto per le motivazioni nello stesso indicate di adottare il presente atto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTO il Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate";

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018 recante "Disposizioni Attuative di cui al Decreto MiSE di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n.249";

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 52/VCOMMS16 del 19/12/2018 recante "Disposizioni Attuative di cui al Decreto MiSE 11/8/17 – Approvazione schema convenzione tra Regione Marche e SVIM";

DECRETA

- di dare atto che la disponibilità delle risorse finanziarie per i contributi in oggetto, destinati alle imprese, finalizzati a favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n.189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undices del decreto-legge n.8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, ammonta ad un importo complessivo di €27.761.563,00, pari alla differenza tra l'importo dei fondi disponibili assegnati alla Regione Marche di

€28.060.000,00 e l'importo di €298.437,00 stabilito come costo totale per l'espletamento in house del servizio offerto da SVIM S.r.l. con Convenzione stipulata con la Regione Marche in data 27/12/2018;

- di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo, sulla base di procedura valutativa, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto, presentate dalle imprese ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, nei termini stabiliti, prorogati con successivi Decreti del Vice Commissario per la ricostruzione n.37/VCOMMS16 del 25/06/2018, fino al 03/08/2018, e n.41/VCOMMS16 del 01/08/2018, fino al 30/09/2018, redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale tenendo conto, a parità dell'entità della riduzione del fatturato, l'applicazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo. La suddetta graduatoria non è suddivisa in due sezioni separate, come nelle previsioni di cui all'articolo 9 delle disposizioni attuative del citato Decreto n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, in quanto tutte le imprese ammesse di cui all'allegato "A" al presente decreto sono finanziabili in base alla disponibilità delle predette risorse per i contributi in oggetto;

- di approvare l'allegato "B", quale parte integrante del presente atto, contenente l'elenco delle domande delle imprese escluse dal contributo in quanto non ricevibili/non ammissibili a contributo, presentate ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018;

- di stabilire che sulla base delle predette disponibilità finanziarie esistenti, per un importo complessivo di €27.761.563,00, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili tutte le domande presentate dai beneficiari in ordine di graduatoria dalla n.1 alla n.1047 di cui all'allegato "A", per un totale di contributi pari ad € 11.804.874,96;

- di stabilire che per la concessione e la liquidazione dei contributi alle imprese ammesse di cui all'allegato "A" si provvederà con successivi atti a seguito dell'espletamento degli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con conseguente acquisizione del codice R.N.A., degli adempimenti riguardanti il rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC) e dei controlli previsti dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, specificati nell'articolo 12, Allegato 1 del Decreto n.24/VCOMMS12 del 30/3/2018, nonché degli adempimenti concernenti la verifica dei codici ATECO;

- di dare atto che alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui alla contabilità speciale n.6044;

- di comunicare a tutte le ditte con PEC l'esito della domanda;

- di attestare che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

- di pubblicare il presente decreto per estremi nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/03, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale http://www.regione.marche.it/, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale http://www.norme.marche.it ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché sul sito http://www.commercio.marche.it .

Il dirigente
(Pietro Talarico)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" con riferimento all'articolo 7bis che introduce l'articolo 20bis nel decreto legge 189/2016;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Nota del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 prot. CGRTS 0017322 p-4. 32.3 del 27 luglio 2017 che, in relazione alle misure previste dall'articolo 20-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016, riferisce che nella cabina di coordinamento del 13 luglio 2017 la ripartizione percentuale delle risorse indicate nella citata disposizione è stata convenzionalmente individuata come segue: Regione Abruzzo 10%, Regione Lazio 10%, Regione Marche 61%, Regione Umbria 19%;
- Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017;
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018 – "D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016 art. 20 bis modificato dall'art. 44 co 1bis

D.L. 50/2017 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 in G.U. 24 – 2017, n. 249";
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione n. 37/VCOMMS16 del 25/06/2018 – "D.L. 189/2016 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/08/2017 – Decreto Vice Commissario n° 24 del 30/03/2018 - Proroga scadenza domande al 03/08/2018";
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione n. 41/VCOMMS16 del 01/08/2018 – "D.L. 189/2016 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/08/2017 – Decreti Vice Commissario n° 24/2018 e n° 37/2018 - Proroga scadenza domande al 03/08/2018" - Proroga scadenza domande al 30/09/2018";
- D.G.R. n. 1296 dell'1/10/2018 – "L.R. n.6/2017 – Approvazione piano annuale delle attività della società in house Sviluppo Marche srl (SVIM) per il 2018";
- Decreto Vice Commissario per la ricostruzione n. 52/VCOMMS16 del 19/12/2018 – "D.L. 189/2016 convertito in L.299/16 art. 20 bis modificato da art. 44 co 1bis D.L.50/17; D. MiSE 11/8/17; D.n. 24/ VCOMMS16 del 30/3/18 – Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise 11/8/17 – Approvazione schema convenzione tra Regione Marche e SVIM".

Motivazione

L'articolo 7-bis del decreto-legge n. 8 del 2017 introduce nel decreto-legge n. 189 del 2016 l'articolo 20-bis, recante "Interventi volti alla ripresa economica".

In particolare:

1. il comma 1 del citato articolo dispone che, al fine di favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, sono concessi, nel limite complessivo di 23 milioni di euro per l'anno 2017, alle medesime imprese, contributi a condizione che le stesse abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente;

2. il comma 2 del medesimo articolo prevede che i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

3. sempre il comma 2 stabilisce che alla concessione dei contributi provvedono i vice commissari previsti dallo stesso decreto legge n. 189 del 2016.

Il Ministero Sviluppo Economico di intesa con il Ministero Economia e Finanza ha adottato in

data 11 agosto 2017 il decreto concernente "Criteri, procedure e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in favore delle imprese localizzate nelle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle quali sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e riparto delle risorse finanziarie tra le regioni interessate", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2017.

I Fondi assegnati alla Regione Marche sono pari al 61% dello stanziamento totale come di seguito suddiviso:

- anno 2017 euro 20.130.000,00
- anno 2018 euro 7.930.000,00

Totale 28.060.000,00

Il decreto soprarichiamato stabilisce che i vice commissari:

1. con propri provvedimenti entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto adottano le disposizioni attuative della misura agevolata;
2. individuano i termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi;
3. possono costituire una riserva di fondi, di importo non superiore al 50% delle risorse, in favore delle imprese beneficiarie operanti in determinati territori o in particolari settori di attività economica, nell'ambito di quelli individuati all'art. 3 comma 1) lettera d). tali riserve sono costituite in funzione di specifiche esigenze rilevate e motivate;
4. possono avvalersi per gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni, sulla base di apposita convenzione e come previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società in house, ovvero di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà scelti, sulla base di un'apposita gara, secondo le modalità e le procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Gli oneri per le predette attività di gestione sono posti, nel limite del 2 per cento, a carico delle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, assegnate a ciascuna delle singole regioni. L'ammontare dei contributi erogabili alle imprese beneficiarie in ogni singola regione è ridotto dei citati oneri per le attività di gestione;
5. avviano i procedimenti di revoca del contributo, nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 11 e provvedono alle azioni di recupero;
6. trasmettono al Ministero dello Sviluppo Economico un rapporto sulle attività fornendo dati ed informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo della misura agevolativa, nonché un prospetto riportante i dati identificativi delle imprese beneficiarie e l'importo delle agevolazioni concesse ed erogate;
7. possono effettuare o disporre, anche a campione, appositi controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal decreto;

8. stabiliscono le modalità di estrazione del campione, dei controlli e delle ispezioni e i contenuti delle verifiche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 123/98;

9. provvedono ad accertare la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria mediante l'acquisizione del DURC e ad espletare le verifiche di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;

10. possono richiedere ulteriore documentazione alle imprese non tenute al deposito del bilancio;

11. procedono all'erogazione della prima quota del contributo entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione e all'erogazione della seconda quota del contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione della seconda quota da parte dell'impresa beneficiaria;

12. procedono all'adozione dei provvedimenti di concessione e alla relativa trasmissione all'impresa beneficiaria e comunicano alle imprese beneficiarie, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

13. predispongono lo schema di domanda di contributo che comprende anche la DSNA che attesta il possesso dei requisiti, l'ammontare della riduzione del fatturato, l'importo dei costi di produzione a fronte dei quali è richiesto il contributo;

14. concedono i contributi sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998. In alternativa alla procedura a sportello possono concedere i contributi alle imprese beneficiarie sulla base della procedura valutativa con procedimento a graduatoria di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/1998;

15. comunicano, mediante avvisi pubblicati nel Bollettino Ufficiale regionale, l'avvenuto esaurimento delle disponibilità finanziarie (art. 5, comma 4);

16. verificano a consuntivo i costi di produzione effettivamente sostenuti negli esercizi 2017 e 2018 ed il permanere dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'erogazione della seconda quota di contributo (art. 4, comma 5 e art. 9, comma 5) e la determinazione del contributo effettivamente concedibile.

Il Vice Commissario, con Decreto 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, avente ad oggetto: "D.L.189/2016 convertito in Legge 299/2016 art. 20 bis modificato dall'art. 44 co 1bis D.L.50/2017 - Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/08/2017 in G.U.24 - 2017, n. 249", ha approvato le disposizioni attuative per la concessione e l'erogazione di contributi alle imprese insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche, nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undecies del decreto-legge n. 8 del 2017, all'allegato 2-bis allo

stesso decreto-legge. Con medesimo decreto è stata approvata la relativa modulistica stabilendo al 30 giugno 2018 la data di scadenza della presentazione delle domande di contributo.

Su richiesta di alcune associazioni di settore, nonché studi ed ordini professionali, il Vice Commissario con decreto n. 37/VCOMMS16 del 25/06/2018 ha concesso una proroga per la presentazione delle domande di contributo con scadenza al 03/08/2018.

Alcune associazioni di settore hanno fatto richiesta di una ulteriore proroga motivandola con le difficoltà di riuscire ad inserire nei tempi stabiliti, nella prevista piattaforma informatica, le numerose richieste di contributo loro pervenute palesando il reale rischio di lasciarne molte inevase.

Alla luce delle richieste e della volontà di soddisfare le esigenze del territorio soggetto al sisma il Vice Commissario, con decreto n. 41/VCOMMS16 del 01/08/2018, ha concesso un'ulteriore proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo al 30 settembre 2018.

Il Vice Commissario, inoltre, con il citato Decreto 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, considerata la previsione dell'art. 12, comma 3, del Decreto del Ministero Sviluppo Economico 11 agosto 2017, ha stabilito che per tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi per la gestione delle agevolazioni può avvalersi della struttura regionale P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione (attualmente P.F. Economia ittica, commercio e Tutela dei consumatori) e che tale struttura, a sua volta, può avvalersi della collaborazione della società in house SVIM S.r.l. previa stipula di apposita convenzione.

In data 20/08/2018 la Regione Marche ha ricevuto da parte della SVIM S.r.l. (prot. n.0930346) il Piano annuale delle attività della citata società in house, per l'anno 2018.

Il Piano annuale per il 2018 è stato approvato con D.G.R. n. 1296 dell'1/10/18. Tra i progetti elencati nel Piano, all'interno della macro categoria denominata "Progetti in fase di assegnazione", è riportato il progetto dal titolo: "Assistenza tecnica all'intervento volto alla ripresa economica – art. 20 bis D.L. n. 189/2016".

Il Vice Commissario, con Decreto 52/VCOMMS16 del 19/12/2018, avente ad oggetto: "D.L.189/16 convertito in L. 299/16 art. 20 bis modificato da art. 44 co 1bis D.L.50/17; D. MiSE 11/8/17; D. n.24/VCOMMS16 del 30/3/18 - Disposizioni Attuative di cui al Decreto Mise 11/8/17 – Approvazione schema convenzione tra Regione Marche e SVIM", ha approvato il citato schema di convenzione per disciplinare l'attività di assistenza tecnica, per supporto tecnico specialistico, ed amministrativa concernente l'intervento volto alla ripresa economica – art. 20 bis, D.L. n. 189/2016.

La convenzione tra Regione Marche e SVIM è stata stipulata in data 27/12/2018. Detta convenzione prevede che l'attività di assistenza tecnica, per supporto tecnico specialistico, ed amministrativa svolta dalla SVIM in collaborazione con la Struttura regionale competente, trova copertura finanziaria sulle risorse di cui all'art. 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017

del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che, per la Regione Marche, ammontano ad euro 20.130.000,00 per l'anno 2017 e per l'anno 2018 ad euro 7.930.000,00 – Contabilità speciale n° 6044 – e che gli oneri per le predette attività di gestione sono posti nel limite del 2 per cento a carico delle suddette risorse che saranno concesse ed impegnate con successivi atti. Per l'espletamento in house del servizio richiesto il costo totale stabilito è pari ad €298.437,00 comprensivo di ogni onere, spesa e remunerazione delle prestazioni, comprese le spese generali.

Pertanto per l'attuazione del bando i fondi assegnati alla Regione Marche ammontano complessivamente ad €28.060.000,00. Conseguentemente la dotazione finanziaria per i contributi in oggetto, destinati alle imprese, finalizzati a favorire la ripresa produttiva delle imprese suddette, ammonta ad un importo complessivo di €27.761.563,00, pari alla differenza tra l'importo dei fondi disponibili assegnati alla Regione Marche di €28.060.000,00 e l'importo di €298.437,00 stabilito come costo totale per l'espletamento in house del servizio offerto da SVIM S.r.l. con convenzione stipulata con la Regione Marche in data 27/12/2018.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo, fissata alla data del 30/09/2018, sono pervenute, tramite il sistema informatico SIGEF (Sistema Integrato Gestione Fondi), n. 1053 domande acquisite e relativi allegati.

Le domande sono state istruite dal responsabile del procedimento, appartenenente alla Struttura regionale P.F. Economia ittica, Commercio e Tutela dei consumatori e da n.4 istruttori-collaboratori SVIM in conformità a quanto stabilito dalla citata convenzione e dai contratti di collaborazione stipulati tra le parti. I suddetti soggetti hanno provveduto al controllo delle domande e degli allegati pervenuti, a chiedere le integrazioni del caso e hanno proceduto alla compilazione e alla firma delle schede istruttorie di ricevibilità e di ammissibilità delle domande sul Sistema Integrato Gestione Fondi (SIGEF).

Il prolungamento dei tempi del procedimento è dipeso oltre che dal controllo dell'elevato numero di domande pervenute (1.053), tramite il sistema informatico SIGEF, dalle numerose richieste di integrazioni della documentazione necessaria, da parte della suddetta P.F., e dal successivo controllo dei documenti prodotti ad integrazione necessari per il corretto espletamento delle fasi di istruttoria e valutazione, nonché dai chiarimenti forniti ai titolari delle imprese partecipanti o ai soggetti da questi delegati.

A seguito dell'attività istruttoria risulta che su 1.053 domande acquisite dal sistema informatico SIGEF sono ammissibili 1.047 domande di contributo per un importo complessivo concedibile pari ad € 11.804.874,96, come risulta dalla graduatoria di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto, mentre risultano escluse dal contributo n. 6 domande elencate nell'allegato "B" del presente decreto, in quanto non ricevibili/ammissibili a contributo.

La graduatoria delle domande ammesse a contributo di cui all'allegato "A" è redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle

imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale tenendo conto, a parità dell'entità della riduzione del fatturato, l'applicazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo. La suddetta graduatoria non è suddivisa in due sezioni separate, come nelle previsioni di cui all'articolo 9 delle disposizioni attuative del citato Decreto n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, in quanto tutte le imprese ammesse ed elencate nell'allegato "A" al presente decreto sono finanziabili in base alla disponibilità delle predette risorse per i contributi in oggetto.

La maggior parte degli importi dei contributi ammissibili indicati nella tabella di cui all'allegato "A" coincidono con gli importi dei contributi richiesti in domanda dai beneficiari tranne i casi in cui questi ultimi importi siano stati modificati a seguito di integrazione della documentazione o non coincidano a seguito di errori formali di calcolo. I contributi chiesti in domanda che differiscono per importi minimi inferiori a 3,00 euro, o per l'applicazione di arrotondamenti di valori decimali o per errori di calcolo di modesta entità, sono stati considerati d'ufficio contributi ammissibili per ragioni di opportunità correlate ad una semplificazione procedimentale confermando l'importo chiesto in domanda.

Riguardo l'allegato "B", in elenco risultano escluse dai benefici, per le motivazioni di seguito indicate, le seguenti domande:
ID 14848: in quanto non sussistono i requisiti di ricevibilità/ammissibilità di cui al comma 4, art. 7, Allegato 1 del Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018 per la mancata presentazione, a corredo della domanda, dell'Allegato 2.1 "Attestazione fatturato costi" e successiva rinuncia formale al contributo per mancanza dei requisiti economici;
ID 14969; ID 15300; ID 15639; ID 16195; ID 16615: in quanto non sussistono i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4, Allegato 1 del Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/03/2018.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato via PEC a tutti gli interessati.

Pertanto la dotazione finanziaria per i contributi in oggetto, destinati alle imprese suddette per favorirne la ripresa produttiva, che ammonta ad un importo complessivo di €27.761.563,00, consente di finanziare tutte le domande presentate dai beneficiari in ordine di graduatoria dalla n. 1 alla n. 1.047 di cui al citato allegato "A" per un totale di contributi concedibili pari ad €11.804.874,96.

Per la concessione e la liquidazione dei contributi alle imprese ammesse di cui all'allegato "A" si provvederà con successivi atti a seguito dell'espletamento degli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con conseguente acquisizione del codice R.N.A., degli adempimenti riguardanti il rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC) e dei controlli previsti dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, specificati nell'articolo 12, Allegato 1 del Decreto n.24/VCOMMS12 del 30/3/2018, nonché degli adempimenti concernenti la verifica dei codici ATECO.

Alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro

dell'Economia e delle Finanze, che, per la Regione Marche, ammontano ad €20.130.000,00 per l'anno 2017 e per l'anno 2018 ad €7.930.000,00, stabilite dalla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese – DGIAI – DIV X – Interventi per lo sviluppo economico del Ministero dello Sviluppo Economico, sulla contabilità speciale n.6044 – giuste quietanze di entrata n. 10 del 28/11/2017 e n.5 del 31/05/2018 – aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189.

In data 29 maggio 2018, con nota prot. 0593562 inviata al Ministro dello Sviluppo Economico, i quattro Vice Commissari per la ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, che hanno subito gli eventi sismici del 2016/2017, hanno evidenziato una serie di criticità nell'attuazione delle misure ex art. 20 bis ed hanno chiesto in particolare la modifica del Decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nel senso di:

a) Riformulare l'art. 6 del D.M. in merito al Divieto di Cumulo, rendendo compatibili, quale base di calcolo ai fini dell'agevolazione ex art. 20 bis D.L. 189/2016, anche quei costi che sono stati oggetto di agevolazione ai sensi delle Ordinanze di cui sopra;
b) Modificare il comma 1 dell'art. 4 del D.M., prevedendo la concessione delle agevolazioni sui costi della produzione anche 2019 e 2020, facendo scegliere le imprese di quale biennio di quelli previsti (2017-2020) vogliono avvalersi per il calcolo del contributo;
c) Modificare la lett. a del comma 2 art. 5 eliminando il limite massimo del 30 per cento della riduzione del fatturato per calcolare anche il contributo. Quindi la nuova formulazione dovrebbe essere: "a) ai costi della produzione, nel limite massimo della riduzione del fatturato e comunque non superiore a quanto disposto nella lett. b) comma 2 art. 5".

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha condiviso dette richieste ed ha presentato un decreto di modifica contenente quanto sopra già firmato dai ministri competenti ed in procinto di essere inviato alla Corte dei Conti per il relativo visto. L'emanazione a breve del citato decreto porterà ad una integrazione del presente atto, in particolare per la giustificazione dei costi che potranno essere sostenuti nel biennio 2019-2020 e per l'implementazione della percentuale del contributo.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone al Dirigente:

- di dare atto che la disponibilità delle risorse finanziarie per i contributi in oggetto,

destinati alle imprese, finalizzati a favorire la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n.96, e dalle pertinenti norme regionali, insediate da almeno sei mesi antecedenti agli eventi sismici nelle province della regione Marche nelle quali sono ubicati i comuni di cui agli allegati 1 e 2 al decreto-legge n.189 del 2016, nonché, ai sensi del citato articolo 18-undices del decreto-legge n.8 del 2017, all'allegato 2-bis allo stesso decreto-legge, ammonta ad un importo complessivo di €27.761.563,00, pari alla differenza tra l'importo dei fondi disponibili assegnati alla Regione Marche di €28.060.000,00 e l'importo di €298.437,00 stabilito come costo totale per l'espletamento in house del servizio offerto da SVIM S.r.l. con Convenzione stipulata con la Regione Marche in data 27/12/2018;

- di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo, sulla base di procedura valutativa, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto, presentate dalle imprese ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, nei termini stabiliti, prorogati con successivi Decreti del Vice Commissario per la ricostruzione n.37/VCOMMS16 del 25/06/2018, fino al 03/08/2018, e n.41/VCOMMS16 del 01/08/2018, fino al 30/09/2018, redatta in ordine decrescente sulla base dell'entità, in percentuale, della riduzione del fatturato subita dalle imprese beneficiarie fino alla seconda cifra decimale tenendo conto, a parità dell'entità della riduzione del fatturato, l'applicazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo. La suddetta graduatoria non è suddivisa in due sezioni separate, come nelle previsioni di cui all'articolo 9 delle disposizioni attuative del citato Decreto n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018, in quanto tutte le imprese ammesse di cui all'allegato "A" al presente decreto sono finanziabili in base alla disponibilità delle predette risorse per i contributi in oggetto;

- di approvare l'allegato "B", quale parte integrante del presente atto, contenente l'elenco delle domande delle imprese escluse dal contributo in quanto non ricevibili/non ammissibili a contributo, presentate ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 24/VCOMMS16 del 30/03/2018;

- di stabilire che sulla base delle predette disponibilità finanziarie esistenti, per un importo complessivo di €27.761.563,00, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili tutte le domande presentate dai beneficiari in ordine di graduatoria dalla n.1 alla n.1047 di cui all'allegato "A", per un totale di contributi pari ad € 11.804.874,96;

- di stabilire che per la concessione e la liquidazione dei contributi alle imprese ammesse di cui all'allegato "A" si provvederà con successivi atti a seguito dell'espletamento degli adempimenti relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con conseguente acquisizione del codice R.N.A., degli adempimenti riguardanti il rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC) e dei controlli previsti dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, specificati nell'articolo 12, Allegato 1 del Decreto n.24/VCOMMS12 del 30/3/2018, nonché degli adempimenti concernenti la verifica dei codici ATECO;

- di dare atto che alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui alla contabilità speciale n.6044;

- di comunicare a tutte le ditte con PEC l'esito della domanda;

- di attestare che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

- di pubblicare il presente decreto per estremi nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/03, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale http://www.regione.marche.it/, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale http://www.norme.marche.it ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché sul sito http://www.commercio.marche.it.

Il responsabile del procedimento
(*Antonio Pedretti*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
(allegati "A" e "B")